



ORVIETO

Black-out elettrico Resta al buio anche l'ospedale

LATTANZI ■ A pagina 19

Ciconia al buio per quattro ore

Orvieto, cavo danneggiato: black out e disagi. Coinvolto l'ospedale

- ORVIETO - seguito fino a poco prima dell'è 22,

UN BLACK OUT che ha lasciato senza elettricità per quattro ore gli oltre cinquemila abitanti di Ciconia. Pochi minuti prima delle 22 di venerdì sera, la corrente elettrica è stata ripristinata nel quartiere, quattro ore prima, erano circa le 18, un guasto importante nella centrale Enel che serve il quartiere, aveva lasciato al buio migliaia di utenze private, di esercizi commerciali, la pubblica illuminazione e anche l'ospedale. La causa sarebbe da ricondurre a un doppio danneggiamento di un cavo interrato che

avrebbe mandato in tilt due trasformatori presenti all'interno della centrale: probabilmente il guasto si è verificato a seguito del picco di consumi elettrici verificatosi con l'aumento delle temperature e l'utilizzo dei condizionatori. Le squadre di pronto intervento di E-Distribuzione, la società del gruppo Enel che gestisce le reti di distribuzione elettrica a media e bas-

sa tensione, sono intervenute rapidamente per cercare di risolvere il problema. Predisponendo una sorta di by pass, gli operai di pronto intervento hanno installato un cavo in esterno, in sostituzione del cavo danneggiato, restituendo in un primo momento la corrente elettrica a gran parte delle utenze lasciate al buio. L'intervento è pro-

ora nella quale il danno è stato definitivamente riparato e tutte le utenze di Ciconia sono state riallacciate alla corrente elettrica, comprese quelle di via delle Mimose, strada prossima alla centrale Enel andata in avaria. Il comune di Orvieto si è immediatamente attivato per sopperire alle difficoltà dei cittadini: il sindaco Roberta Tardani, con una serie di messaggi in-

viati anche sui social network, ha dato puntuali aggiornamenti sulla situazione. Pochi minuti dopo il verificarsi del guasto, il sindaco ha disposto l'intervento della Protezione civile comunale, oltre l'apertura del centro operativo di Bardano, per garantire assistenza alla popolazione fino al termine dell'emergenza.

NEL FRATTEMPO è stato predisposto un servizio congiunto di pattugliamento tra vigili urbani e volontari di protezione civile, che hanno coadiuvato polizia e carabinieri nel tenere sotto costante controllo le zone più periferiche del quartiere. La situazione è tornata sotto controllo in tarda serata. Coinvolto anche l'ospedale: «Immediatamente - spiega una nota dell'Usl Umbria 2 - sono state attivate le procedure tecniche aziendali. L'emergenza è stata gestita sul posto dal responsabile medico.

Margarete Tockner, e da quello infermieristico, Sabrina Brizi. Grazie all'attività di tutti gli operatori, nell'arco di un'ora circa sono stati riattivati i servizi essenziali». Secondo Luca Gnagnarini, responsabile comunale della protezione civile, probabilmente quella dei black out elettrici potrà essere una situazione che si verificherà spesso. **C.L.**

MANCA LA CORRENTE

Senza elettricità migliaia di utenze private, negozi e pubblica illuminazione

INTERVENTO TEMPESTIVO

Luca Gnagnarini, responsabile comunale della protezione civile

